



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VRIC8AA00T: IC 02 SAN BONIFACIO

**Scuole associate al codice principale:**

- VREE8AA01X: NEGRI ELEONORO LOCARA
- VREE8AA021: DON MARIO VIALE PROVA-S.BON 2
- VREE8AA032: BENIAMINO BURATO ARCOLE
- VREE8AA043: ANTONIO LOCATELLI GAZZOLO
- VRMM8AA01V: ARCOLE
- VRMM8AA02X: S.BONIFACIO 2 G. PIUBELLO PROVA





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione sensibilmente superiore, rispetto ai riferimenti nazionali, di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo); superiore ai riferimenti nazionali è invece la percentuale di studenti licenziati con punteggio pari a 10 al termine del primo ciclo di istruzione. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi degli studenti del grado 2 nella prova standardizzata di Matematica sono superiori ai riferimenti nazionali e regionali e in linea nelle prove di Italiano. Sono in miglioramento anche se il decremento rispetto ai punteggi pre-pandemia non è ancora stato recuperato. Le medie dei punteggi degli studenti del grado 5 nelle prove di Italiano e di Matematica sono superiori ai riferimenti nazionali e regionali, anche se inferiori alle medie dei punteggi dell'anno 2022. I punteggi delle prove di Inglese sono in linea con i punteggi delle scuole con background familiare simile del Veneto e del Nord Est. Gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nel grado 8 sono leggermente in flessione rispetto agli anni precedenti; evidenziano però una tenuta maggiore all'interruzione della pandemia. Le percentuali di alunni di grado 5 che si collocano nelle categorie da 3 a 5 sono significativamente superiori alle percentuali nazionali e regionali. Le percentuali degli alunni che si attestano nelle categorie da 3 a 5 nelle prove Invalsi di grado 8 sono in linea con le percentuali regionali e superiori a quelle nazionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare secondo quanto attestato dalle osservazioni dei docenti e oggetto di confronto nei consigli di classe. In merito alla competenza digitale e imprenditoriale gli alunni raggiungono livelli mediamente discreti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono



parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati in maniera diffusa nella didattica ordinaria. Le dotazioni tecnologiche vengono utilizzate per promuovere innovazione ed efficacia dell'azione didattica anche tramite l'apporto di docenti con buon livello di competenza. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale di buona qualità, anche se ci sono aspetti da migliorare. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti; gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La mission e la vision della scuola è condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono



investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Riprendere il processo di avvicinamento alle medie regionali, diminuendo la percentuale di alunni con votazione all'Esame di Stato pari a 6 e aumentando la percentuale di alunni con esiti pari a 7 -8 - 9.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare criteri di valutazione e di analisi degli esiti delle prove di verifica nella scuola secondaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere criteri di valutazione fra i docenti delle scuole secondarie
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi didattici e di orientamento per studentesse e studenti con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Attività di recupero e sviluppo organizzate in orario scolastico per gruppi di livello della stessa classe o a classi aperte.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Sportello/ corsi per il recupero in matematica/inglese/italiano in orario scolastico nelle scuole secondarie
6. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare spazi fisici innovativi ed al contempo spazi virtuali, quindi ambienti di apprendimento dotati di nuovi arredi modulari e flessibili con l'integrazione di un allestimento tecnologico a promozione di una nuova concezione di didattica grazie all'ausilio di soluzioni digitali di ultima generazione in risposta al PNRR.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la eterogeneità dei punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e recuperare il divario tra le medie dei punteggi pre-pandemia e le medie dei punteggi attuali nella scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Rientrare progressivamente nelle percentuali dell'area regionale di riferimento per variabilità dei punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e progettare percorsi a miglioramento delle medie dei punteggi nella scuola secondaria di primo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare obiettivi, strategie, prove di valutazioni comuni per classi parallele e dipartimenti disciplinari nelle scuole primarie dell'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare spazi fisici innovativi ed al contempo spazi virtuali, quindi ambienti di apprendimento dotati di nuovi arredi modulari e flessibili con l'integrazione di un allestimento tecnologico a promozione di una nuova concezione di didattica grazie all'ausilio di soluzioni digitali di ultima generazione in risposta al PNRR.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi formativi sulla valutazione, sulla didattica per competenze e su metodologie innovative





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Sviluppare le competenze digitali degli alunni nella scuola secondaria.

### TRAGUARDO

Portare gli studenti di scuola secondaria ad un utilizzo responsabile ed efficace delle tecnologie informatiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi didattici e di orientamento per studentesse e studenti con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche.



### PRIORITA'

Sviluppare la competenza imprenditoriale degli alunni.

### TRAGUARDO

Guidare gli studenti ad agire sulla base di idee, opportunità, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi e sull'iniziativa, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa, al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale, artistico e in accordo con le linee guida STEM.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi didattici e di orientamento per studentesse e studenti con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle



linguistiche.

## 2. Ambiente di apprendimento

Realizzare spazi fisici innovativi ed al contempo spazi virtuali, quindi ambienti di apprendimento dotati di nuovi arredi modulari e flessibili con l'integrazione di un allestimento tecnologico a promozione di una nuova concezione di didattica grazie all'ausilio di soluzioni digitali di ultima generazione in risposta al PNRR.

## 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi formativi sulla valutazione, sulla didattica per competenze e su metodologie innovative



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene proficuo proseguire il cammino di rinnovamento verso tre direttive: miglioramento degli esiti in uscita dalla scuola secondaria, diminuzione della varianza fra le classi rispetto agli esiti delle prove INVALSI e potenziamento delle competenze digitali nella scuola secondaria. Lavorare sulle prime due priorità significa operare un fattivo confronto all'interno dell'istituto su progettazione, didattica e valutazione. L'ultima priorità si configura come una risposta al bisogno sempre più crescente di conoscenza e utilizzo responsabile delle TIC, nonché promuovere la creatività che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, riflessione critica e costruttiva, sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività, in rispetto alle finalità degli interventi sostenuti per l'attuazione del PNRR.